Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____codice fiscale dell'impresa _____ relativamente alla domanda telematica del bando "**RISTORI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE HANNO SUBITO DISAGI A CAUSA DI GRANDI CANTIERI - ANNO 2025"** - approvato con delibera di Consiglio n. 2025000008 il 17/04/2025.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace:

A. di voler eleggere a domicilio speciale per ogni comunicazione successiva all'invio e inerente l'istruttoria della pratica la seguente **casella PEC**: _____@_____;

B. che per eventuali comunicazioni si può contattare la sig.ra/il sig. _____ al n. di telefono_____ e/o e-mail:_____@_____;

C. che il ristoro richiesto si riferisce al seguente importo di fatturato e alla percentuale di calo di fatturato registrata nel periodo che va dal 1 luglio 2024 al 30 giugno 2025 rispetto ai 12 mesi precedenti (1 luglio 2023 – 30 giugno 2024) specificamente presso la sede/unità locale per la quale si presenta domanda:

Percentuale calo fatturato 1/7/2024-30/6/2025 rispetto a 1/7/2023-30/6/2024	A Fatturato 2023/2024 1/7/2023-30/6/2024	B Fatturato 2024/2025 1/7/2024-30/6/2025	% calo (A-B/A) ARR.TO A DUE CIFRE DECIMALI	Importo ristoro
da >5% a 10%				**€ 2.000,00**
da >10% a 20%				**€ 3.000,00**
oltre 20%				**€ 4.000,00**

Descrizione chiara e sintetica del cantiere oggetto del ristoro con esatta ubicazione e distanza dall'impresa:

D. **che il calo di fatturato riguarda la sede legale o una unità locale, risultante dalla visura camerale ed attiva, ubicata nell'area metropolitana di Bologna nel raggio di 200 metri dai luoghi in cui sono presenti grandi cantieri di pubblica utilità (che risultano presenti in loco nel periodo in cui si registra il calo di fatturato)**.

E. che il calo di fatturato per il quale si richiede il ristoro riguarda la sede legale/unità locale sita in:
via_____, n. ____, Comune_____

F. che l'impresa **non** ha beneficiato del ristoro sulla base del Bando adottato per l'anno 2024 da parte della CCIAA di Bologna;

G. che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale e non ha pendenze in corso con la Camera di Commercio di Bologna;

H. che l'impresa richiedente è una microimpresa, piccola impresa o media impresa così come definite dall'allegato 1 al Reg.Ue n. 651/2014, con sede legale e/o unità locale nell'area metropolitana di Bologna, attiva, iscritta al Registro imprese/REA della Camera di Commercio di Bologna;

I. di essere a conoscenza che l'eventuale sostegno camerale sarà assegnato in base al regime "de minimis" generale (Reg. U.E. n.2831/23 della Commissione Europea) alle imprese appartenenti a tutti i settori economici, esclusi quelli della produzione agricola primaria, della pesca e dell'acquacoltura, oppure in base al c.d. regime "de minimis" agricolo (Reg. U.E. n.1408/13 - modificato dal Reg. U 2024/3118 del 16/12/2024 - della Commissione Europea) alle imprese appartenenti al settore della produzione primaria in agricoltura;

J. di essere a conoscenza che il ristoro erogato dalla Camera di Commercio sarà assoggettato, **ove dovuto**, alla ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte sull'Irpef e sull'Ires come previsto dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;

K. di essere a conoscenza che **un'impresa unica** non possa ottenere aiuti diretti o indiretti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis" ai sensi del Reg. U.E. n.2831/23, per un importo superiore a 300.000 Euro nell'arco dei tre anni precedenti alla concessione. Come momento di riferimento andrà presa la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo o aiuto indiretto, Ove sommando il ristoro spettante in base alla presente richiesta agli altri aiuti "de minimis" già ottenuti nei tre anni precedenti si superi il massimale sopra indicato, sarà possibile procedere all'assegnazione del ristoro solo per la quota utile a raggiungere il massimale. Per le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli il massimale è di 50.000,00 Euro nell'arco dei tre anni precedenti alla concessione. Anche in questo caso, ove sommando il ristoro spettante in base alla presente richiesta agli altri aiuti "de minimis" già ottenuti nei tre anni si superino i massimali sopra indicati non sarà possibile assegnare il ristoro stesso in tutto o in parte;

L. di essere a conoscenza che, in caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione;

M. di essere a conoscenza che per **impresa unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'**impresa unica**;

N. di essere a conoscenza della possibilità di verificare presso il Registro Nazionale Aiuti(in sigla RNA) - accedendo al sito https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx- che i contributi ottenuti dall'impresa "unica" (concessi, anche se non ancora effettivamente percepiti) nei tre anni precedenti la domanda, sommati all'importo del ristoro richiesto, non superino il massimale del regolamento "de minimis" applicabile;

O. di essere a conoscenza della possibilità di essere assoggettati a controlli da parte della Camera di Commercio di Bologna per la verifica delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti, secondo quanto previsto dagli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000;

P. che l'impresa è in regola riguardo alla posizione relativa al versamento dei contributi previdenziali INPS ed INAIL (Durc regolare);

Q. che l'impresa ed i suoi soci non sono incorsi in nessuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto secondo quanto previsto dal D.Lgs 159/2011 e dalla L. 136/2010 – artt. 1 e 2 e successive modifiche ed integrazioni (documentazione antimafia);

R. che l'impresa non è in stato di fallimento/liquidazione giudiziale, liquidazione (anche volontaria), che non ha presentato domanda di concordato e che non si trova in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

S. che l'impresa risulta essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs.9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

P. che l'impresa [1]:

---

[1] Il Regolamento prevede che il ristoro venga assegnato prioritariamente alle imprese in possesso di almeno uno dei requisiti di cui ai punti 1-2-3 e poi, in presenza di fondi residui, si proceda ad assegnare i ristori agli altri richiedenti.

1. è in possesso del rating di legalità **SI☐ NO☐ ;**
2. risulta essere un'impresa femminile **SI☐ NO☐;**
3. risulta essere un'impresa giovanile **SI☐ NO☐;**

W. che l'impresa non ha forniture in essere con la Camera di commercio di Bologna, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

X. di essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione da calamità naturali e danni catastrofali di cui all'art. 1 comma 101 e seguenti della Legge 30 dicembre 2023, n.213 (Legge di bilancio 2024), secondo le tempistiche di entrata in vigore degli stessi, aggiornate con Decreto Legge 31 marzo 2025 n. 39 (convertito con Legge 27 maggio 2025 n. 78), per le imprese di medie dimensioni, così come definite dalla classificazione contenuta nella Raccomandazione della Commissione europea, del 6 maggio 2003, e successive modifiche e integrazioni. Attualmente l'obbligo assicurativo per le medie imprese decorre dal 1 ottobre 2025 e da tale data non potranno essere concessi incentivi pubblici, come quelli di cui al presente bando, in caso di mancato rispetto del suddetto obbligo;

Y. di essere consapevole che, in caso di mancato rispetto di taluno dei requisiti, limiti, obblighi o condizioni previsti dal Bando, la Camera di Commercio di Bologna procederà alla revoca d'ufficio dei ristori e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali;

Z. di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy di cui all'art. 13 del Reg. UE 679/2016 in calce al presente modulo e di autorizzare la Camera di Commercio di Bologna al trattamento dei dati forniti per le finalità strettamente connesse e funzionali alla procedura di esame e d'istruttoria della domanda e di eventuale erogazione del ristoro oggetto del Bando;

ALLEGA ALLA DOMANDA ON LINE OLTRE AL MODELLO DI RICHIESTA DI RISTORO SCARICATO DA RESTART LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- Il **file pdf.p7m** del presente modulo delle dichiarazioni sostitutive, compilato e **firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa** (*la mancata allegazione comporta l'irricevibilità della domanda - art.5 del regolamento)*

Data Cognome, Nome e **FIRMA DIGITALE del legale rappresentante dell'impresa che sottoscrive la domanda**

In base all'art. 5, comma 1, lett. l) della legge n. 180 dell'11 novembre 2011, rientrano nella definizione di impresa femminile tutti i soggetti con le seguenti caratteristiche:

- le imprese in cui la maggioranza delle quote sia nella titolarità di donne;
- le società cooperative in cui la maggioranza delle persone sia composta da donne;
- le imprese individuali gestite da donne.

In base all'art. 5, comma 1, lett. m) della legge n. 180 dell'11 novembre 2011, rientrano nella definizione di impresa giovanile tutti i soggetti con le seguenti caratteristiche:

- le imprese in cui la maggioranza delle quote sia nella titolarità di soggetti con età inferiore a 35 anni;
- le società cooperative in cui la maggioranza delle persone sia composta da soggetti con età inferiore a 35 anni;
- le imprese individuali gestite da soggetti con età inferiore a 35 anni

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di ristoro.

1. **Finalità del trattamento e base giuridica**: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
   le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese
   con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
2. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di ristoro ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del ristoro richiesto.
3. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
   I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
   Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.
4. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del ristoro. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
5. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
   a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
      - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
      - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
      - riceverne comunicazione intelligibile;
      - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
      - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
      - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
   b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta promozione@bo.camcom.it con idonea comunicazione;
   c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
6. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto**: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Bologna con sede legale in Piazza delle Mercanzia, 4 P.I. 03030620375 e C.F. 80013970373, la

quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile all'indirizzo: dpocameracommerciobologna@baldiandpartners.it